



Parrocchie Paganella

8 marzo 2026

*III Domenica di
Quaresima*

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. [... continua nella pagina successiva]

*Sorgente di acqua che
zampilla per la vita eterna*

Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9 marzo	8.00	Lodi a Molveno
	18.00	Fai (chiesetta S. Rocco)
Martedì 10 marzo	18.00	Spormaggiore
Mercoledì 11 marzo	8.00	Lodi a Spormaggiore
		Lodi a Molveno
	18.00	Andalo
Giovedì 12 marzo	18.00	Molveno
Venerdì 13 marzo	8.00	Spormaggiore - Liturgia della Parola
		Lodi a Molveno
Sabato 14 marzo	18.00	Fai
	20.00	Spormaggiore
Domenica 15 marzo <i>IV Domenica di Quaresima</i>	9.00	Molveno
	10.30	Cavedago
	18.30	Andalo

DESIDERIO - Dalla lettera “Al di là” del Vescovo Lauro alla Comunità

Sant'Agostino – guida intellettuale e spirituale di papa Leone XIV – ci aiuta a entrare nel mistero della vita di Dio. “Fecisti nos ad te et inquietum est cor nostrum donec requiescat in te” (“Ci hai fatti per Te, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Te”, Confessioni, I,1). Questa inquietudine è forza dinamica: è il desiderio che ci spinge a cercare il volto di Dio, come ci attesta anche San Paolo (cfr. Fil 3,12-14). Siamo chiamati a dilatare il cuore per accogliere l'infinito di Dio.

Sant'Agostino usa spesso l'immagine del vaso: più si dilata il desiderio nel tempo presente, più sarà grande la beatitudine quando sarà colmato dalla presenza di Dio. Una relazione che non si interrompe con la morte, ma prosegue nella pienezza della vita eterna, dove il desiderio non viene annullato, bensì completamente appagato senza mai esaurirsi.

In questa prospettiva, la vita eterna non è statica né conclusa, ma è una dinamica sempre nuova di comunione con Dio e tra noi. La vita terrena non termina con la morte, ma trova il suo compimento nel “mondo che verrà”, dove l'essere umano sarà pienamente capace di Dio (*capax Dei*), ma anche in continua crescita nella scoperta di un amore ogni giorno nuovo.

La salvezza non è un bene statico di cui fruire, ma una relazione viva, in perenne movimento verso Dio-Amore. In Sant'Agostino il desiderio non è mancanza, ma apertura, attesa attiva, chiamata a una pienezza che nel Cristo Risorto si fa promessa concreta e cammino condiviso.

VITA DELLE COMUNITÀ

BUONGIORNO GESÙ

Nel tempo di Quaresima invitiamo bambini e ragazzi della catechesi a partecipare a un breve momento di preghiera prima della scuola.

Tutti i martedì alle ore 7.15	Molveno
Tutti i mercoledì alle ore 7.30	Andalo
Tutti i giovedì alle ore 7.30	Spormaggiore

CATTEDRA DEL CONFRONTO 2026

Lunedì 9 marzo alle ore **20.45** presso l'Aula Magna Arcivescovile (via Endrici, 23 - Trento) incontro dal titolo "Prospettive geopolitiche" con Lucia Capuzzi (giornalista).

ANDALO

Giovedì 12 marzo alle ore **20.00** Via Crucis itinerante per le vie del paese (partenza da Piazza S. Vito).

CAVEDAGO

Durante le Messe nel tempo di Quaresima i bambini e i ragazzi seguiranno un percorso dedicato per vivere la Liturgia della Parola.

Domenica 15 marzo nella messa delle ore **10.30** verranno presentati i ragazzi e le ragazze che quest'anno riceveranno la Cresima.

Mercoledì 18 marzo alle ore **20.00** Via Crucis itinerante per le vie del paese.

FAI

Mercoledì 11 marzo alle ore **20.00** Via Crucis itinerante per le vie del paese (partenza da Piazza Italia Unità).

MOLVENO

Venerdì 13 marzo alle ore **20.00** Via Crucis in chiesa.

Domenica 15 marzo alle ore **15.00** Battesimo di Damiano Rando di Alessio ed Enrica Zeni.

SPORMAGGIORE

Venerdì 13 marzo alle ore **20.00** Via Crucis nella chiesa di S. Vigilio.